

ZONA FRANCA: DE MATTEIS, "SONO LE CONDIZIONI CHE VOLEVAMO"

6 Luglio 2010

L'AQUILA - "All'Aquila resta la Zona Franca Urbana con 45 milioni di Euro in più, per un totale di 90 milioni di Euro".

Lo sottolinea il vice presidente vicario del Consiglio regionale, Giorgio De Matteis, che commenta l'emendamento alla manovra di bilancio approvato oggi dal governo. "Nei giorni scorsi - svela - abbiamo avuto, con il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, ripetuti contatti e incontri con il ministero dello Sviluppo Economico, per migliorare alcuni punti della manovra finanziaria riguardante L'Aquila e i Comuni del 'cratere'".

"A seguito di questi colloqui - prosegue - oggi è stato presentato e accolto dal Governo l'emendamento che riporta la Zona Franca Urbana dell'Aquila alle condizioni che noi volevamo: quelle della delibera Cipe, assunta il 13 maggio scorso e, attualmente, in corso di registrazione".

"L'emendamento - precisa il vice presidente - è stato sostenuto al Senato da numerosi senatori sia del Pdl sia del Pd. Voglio anche dare atto al senatore Paolo Tancredi di aver sostenuto e concordato un ulteriore aumento della dotazione della Zona Franca Urbana, che passa da 45 milioni a 90 milioni di Euro. 15 milioni in più, che comporteranno la disponibilità di 60 milioni di Euro per ogni anno dal 2011 al 2013".

"È un ulteriore importante passaggio - sottolinea De Matteis - che aiuta il processo di ripresa economica della città. La copertura finanziaria è individuata già all'interno dell'emendamento e questo consente di avere quelle garanzie di copertura che permetteranno al ministero dello Sviluppo Economico di trasferire l'intera pratica in sede europea, così come previsto dalle leggi comunitarie. Questa misura di sostegno all'economia rappresenta, quindi, a oggi l'unica Zona Franca Urbana sostenuta dal Governo italiano".